



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 30747 del 13/04/2017

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare, l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPR 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti al prot. n. 2493 del 26 giugno 2014, con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto n. 96427 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, in data 27 dicembre 2016, con il quale sono state introdotte delle modifiche all’articolo 14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 681 del 23 febbraio 2016, per effetto delle quali l’applicazione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

dello stesso articolo 14, comma 2, del decreto del Sottosegretario n.681/2016 è stata differita al 31 gennaio 2018, sulla base dei dati 2017;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2017, del 24 gennaio 2017 n. 983, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2017, registrazione n. 136;

VISTE le istanze della Società di corse I.R.E.S. s.p.a. che gestisce l'ippodromo di Palermo del 3 marzo 2017 prot. n. 17087 e del 6 marzo 2017 prot. 17659, con le quali si richiedeva lo spostamento dei convegni già programmati nel calendario a far data dalla giornata di venerdì 10 marzo 2017, al fine di assicurare *“la sicurezza e la prevenzione delle infiltrazioni criminali”*;

VISTO il decreto n. 18658 in data 8 marzo 2017 con il quale, ai sensi e per effetti dell'articolo 46 del Regolamento delle corse al trotto, è stata disposta la sospensione dell'attività di corse presso l'ippodromo *“La Favorita”* di Palermo sino a nuova disposizione;

VISTA la comunicazione della Società di corse I.R.E.S. s.p.a. che gestisce l'ippodromo di Palermo del 30 marzo 2017, prot. n. 1058 del 31 marzo 2017, avente ad oggetto *“ripresa delle corse presso l'ippodromo di Palermo – richiesta incontro”*;

VISTO l'art. 80 del Regolamento delle corse al trotto che riserva la facoltà all'Amministrazione di affidare incarichi particolari per la vigilanza sul complesso tecnico e disciplinare relativo alle corse e per condurre specifiche indagini;

RAVVISATA l'opportunità, nel quadro delle iniziative volte al ripristino delle condizioni per la riapertura dell'ippodromo di Palermo, di provvedere all'istituzione di un'apposita Commissione con poteri di indagine e di verifica di attuazione regolamentare ;

RITENUTO di individuare la professionalità e competenza richieste dalla complessità e delicatezza della materia nelle seguenti persone: dott. Stefania Mastromarino, Dirigente PQAI VII, dott. Alessandro Lazzaro Coordinatore corse al trotto e Sig. Gabriele Graziani, Presidente di Giuria al trotto

DECRETA

Articolo 1

Istituzione e compiti della Commissione d'indagine amministrativa

1. È istituita presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la Commissione di indagine amministrativa, di seguito denominata *“Commissione”*.

2. La Commissione ha il compito di procedere ad un'organica ricostruzione delle vicende che hanno determinato la sospensione dell'attività presso l'ippodromo di Palermo nella loro successione cronologica. La Commissione ha, altresì, la funzione di verificare l'adeguatezza delle azioni poste in essere dalla società di corse per assicurare il rispetto degli obblighi regolamentari, in particolare di quelli afferenti al controllo degli accessi, anche al fine di proporre



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

all'Amministrazione l'adozione di eventuali provvedimenti di autotutela o atti comunque idonei a garantire il controllo e la disciplina delle corse.

3. Ai fini dell'indagine diretta all'acquisizione di elementi di conoscenza più approfonditi da cui possono trarsi dati informativi e orientamenti utili, la Commissione, nei limiti dei poteri di tale organismo, può:

- ascoltare i rappresentanti della società di corse, richiedendo la produzione di atti rilevanti ai fini dell'indagine con le modalità e i limiti stabiliti dalla legge;
- invitare i rappresentanti di categoria o singoli soggetti sottoposti al Regolamento delle corse al trotto a riferire su circostanze e temi di cui possano essere a conoscenza in relazione alla materia dell'indagine;
- svolgere apposite ispezioni, al fine di verificare l'adempimento degli obblighi regolamentari o di apposite disposizioni dettate dall'Amministrazione da parte dei soggetti sottoposti al Regolamento delle corse al trotto.

4. All'esito dei propri lavori, la Commissione produrrà una relazione finale sulle attività svolte e sulle conclusioni cui sia pervenuta a seguito degli approfondimenti condotti in ordine agli argomenti trattati entro 60 giorni dal proprio insediamento.

Articolo 2

Composizione della Commissione

1. La Commissione è così composta: Dottoressa Stefania Mastromarino, Dottor Alessandro Lazzaro e Signor Gabriele Graziani. Il dott. Giuseppe Chirico svolgerà le funzioni di segreteria.
2. Gli uffici ministeriali interessati dovranno prestare la massima collaborazione all'esercizio dei poteri d'indagine della Commissione.
3. Ai componenti la Commissione non è dovuto alcun compenso o indennità, bensì esclusivamente il rimborso delle spese sostenute, che per i componenti esterni della Commissione verrà corrisposto nei limiti di quanto previsto dall'art. 3 della deliberazione commissariale ex ASSI n. 20 del 2 aprile 2012 e per il componente dell'Amministrazione verrà corrisposto secondo la disciplina vigente per i pubblici dipendenti.

Il Capo dipartimento

Luca Bianchi

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)